

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Signore e signori buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale in presenza e da remoto. Chiedo ai consiglieri collegati da remoto di attivare la telecamera. Vedo Trani, Forte, Ascani, De Lazzaro. Manca Ciampa, deve attivare la telecamera. Ora la vediamo. Procediamo con l'appello, grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi, Loddo. 21 presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie dottoressa, hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Marongiu, Marchetti, Pierini, Trani, Ascani, Ciampa, Martello, Forte, Rossi. Vedo anche il Dottor Marco Faraglia, il Presidente del Collegio dei Revisori.

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi del Tuel 267/2000 e del D. lgs. 118/2011 e adeguamento del dup 2021/2023.

Presidente Caredda: Primo punto all'ordine del giorno: Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi del Tuel 267/2000 e del D. lgs. 118/2011 e adeguamento del dup 2021/2023. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Questa è la quinta variazione di bilancio, volevo sottolineare anche l'esiguità del numero di variazioni. Questo vuol dire che il bilancio che avevamo predisposto all'inizio dell'anno, non era solo un libro dei sogni, ma siamo stati puntuali con le previsioni di entrata e di spesa. Nel corso della commissione abbiamo già trattato le voci di entrata e di uscita di questa variazione. Chiaramente facendolo il 30 novembre che è l'ultimo giorno utile per fare variazioni al bilancio 2021, è un vero e proprio assestamento. Io citerò solo le voci più grandi, si tratta di numeri; poi c'è un corposo numero di emendamenti fatti all'ultimo momento per esigenze dell'ufficio dei servizi sociali. Andando per macro-voci, abbiamo variato le entrate per € 32.000,00, i diritti di segreteria. Questi sono tutti sfondamenti di entrata, abbiamo incassato più di quanto previsto. Abbiamo incassato € 27.000,00 in più dalle concessioni edilizia e sanzioni pecuniarie, € 34.000,00 dai diritti

di segreteria del Suap; altri diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del comune sono € 97.500,00. Diritti di istruttoria per € 70.000,00. Altre voci sono solo interne. Una modifica alla destinazione di € 300.000,00 di trasferimenti dello Stato compensativi per la Tari. Abbiamo previsto un cofinanziamento che riguarda il 2022 di € 152.000,00 per partecipare a un progetto regionale *smart city*, per cui abbiamo richiesto un contributo di € 1.371.000,00, quindi se ci approvano questo...lo abbiamo ottenuto? E quindi abbiamo cofinanziato con un mutuo di € 150.000,00 per circa € 1.500.000,00 complessivi. Questi sono quelle che riguardano le entrate, le macro-voci. Per quello che riguarda le uscite, abbiamo rimpinguato il capitolo dell'energia elettrica per € 27.000,00. Le spese telefoniche per € 68.000,00, questo è dovuto anche all'utilizzo della DAD per le scuole, perché noi paghiamo anche il traffico dati delle scuole e anche per favorire il lavoro agile per dipendenti comunali. Abbiamo dovuto ampliare la banda larga. € 22.000,00 per la costruzione e manutenzione del ponte pedonale sul Sanguinara. Poi ci sono una serie di modifiche ai servizi sociali, ai capitoli, che sono derivanti dal piano di zona che vi ricordo dal mese di luglio, il comune è diventato capofila, e sono diversi. € 91.000,00 per la genitorialità fragile; € 55.000,00 per l'assistenza educativa scolastica ai minori disabili; € 20.000,00 per l'assistenza domiciliare; € 34.000,00 per l'acquisto di libri per le scuole medie. € 129.000,00 il riversamento del tributo provinciale ambientale che sta anche in entrata per fare importo. € 12.000,00 per rette di minori in ricovero in istituto. Altre voci grandi non ce ne sono. A questa variazione di bilancio, se posso Presidente, posso leggere gli emendamenti adesso? Sono tutti relativi a contributi regionali o a trasferimenti di risorse da parte del Comune di Cerveteri che c'ha comunicato in questi ultimi giorni. Il primo emendamento riguarda un trasferimento dal Comune di Cerveteri per circa € 503.000,00 che sono destinati al progetto per contrastare la ludopatia, € 50.000,00. € 17.000,00 per ricovero di minori in istituto anche in questo caso, contributi per chi è colpito dalla SLA. E poi c'è una quota fondo di contrasto alla povertà del comune per circa € 500.000,00. Sono fondi pluriennali che vengono però stanziati tutti quanti per il 2022 sono derivati dagli anni pregressi. Questo è il primo emendamento e va avariare il bilancio per la quota del 2022, non interviene quest'anno. I 506.000,00 sono per il 2022; € 50.000,00, 17+6 sono 2021, e i € 503.000,00 per il 2022. Altro emendamento, sempre per i servizi sociali, sempre contributo regionale, € 64.000,00 Impact Lazio, progetto Impact. € 5.000,00 sono per il sostegno di iniziative idonee a valorizzare sul piano culturale, sociale, sportivo ed economico la collettività regionale. Poi ci sono un finanziamento ottenuto dalla Regione, ah si. Il numero 3 è per le festività natalizie, ci hanno dato un contributo regionale. Poi, numero 4, abbiamo ridotto il capitolo per acquisto di beni mobili e arredi per € 2.000,00 e li abbiamo utilizzati per la riqualificazione della pista skate park che è quella di San Nicola. Mi dice il Sindaco che questi € 2.000,00 servono per completare i lavori già iniziati da

tempo e per realizzare anche una seconda pista. Ci sono finanziamento e contributo regionale per € 18.250,00 per acquisti beni e servizi per l'emergenza Covid.

Sindaco Grando: Sì, buonasera a tutte le persone che ci stanno seguendo e ai consiglieri, al Presidente del Collegio dei revisori. Volevo illustrare brevemente quest'ultimo emendamento di € 18.250,00. Quest'emendamento è relativo ai fondi che sono arrivati dallo Stato per l'emergenza Covid. Questi fondi erano stati dati al Comune con una duplice possibilità. Potevamo utilizzarli tutti per buoni spesa, o utilizzarli anche come contributi alle famiglie per il pagamento, per esempio, i canoni di locazione per chi è in difficoltà ed ha i requisiti di reddito. Abbiamo pubblicato l'avviso per i buoni spesa, sono arrivate circa 1500 domande. Come sapete, lo Stato ha imposto che hanno priorità a percepire questi fondi, i nuclei familiari che non percepiscono alcun sussidio da parte dello Stato. Di questi 1500 che hanno richiesto i buoni spesa, circa 1000 erano i nuclei che hanno dichiarato di non percepire alcuna forma di sostegno. I fondi che abbiamo ricevuto dallo Stato, circa € 424.000,00, li abbiamo splittati esattamente a metà. Ne abbiamo messi 112.000,00 euro su buoni spesa, ed € 112.000,00 sui buoni affitto. Siccome sono arrivate più domande rispetto a quelle che potevamo accontentare, abbiamo deciso di incrementare quel fondo di ulteriori € 18.000,00, ed ecco spiegato l'emendamento di questa sera, per arrivare a soddisfare quantomeno tutte le mille domande circa dei nuclei familiari che hanno dichiarato di non percepire alcuna forma di sostegno da parte dello Stato. In sostanza, abbiamo ridotto i contributi affitto di € 18.250,00 e li abbiamo messi sui buoni spesa. È una partita di giro a costo zero praticamente, per cercare di essere di supporto alle famiglie in difficoltà che sono purtroppo numerose.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, prego assessore.

Assessore Aronica: Adesso c'è l'ultimo emendamento che è il numero 6 che però è più corposo, € 602.944,00 totali. Di questa somma, € 11.000, circa sono per pagamento spese personale ufficio di piano; € 19.000,00 per progetto Family Help; € 86.000,00 per il centro Livorno adulti con disabilità; € 127.000,00 sono per assistenza domiciliare Star Bene a Casa; € 41.900,00 assistenza domiciliare per pazienti psichiatrici con problematiche psicosociali; € 156.000,00 Vivo Meglio, interventi a sostegno della disabilità grave; € 143.000,00 per l'equipe per interventi di contrasto al disagio minorile; € 17.000,00 per finanziare lo sportello antiviolenza contro le donne. Complessivi € 602.944,26. Personalmente mi scuso di tutti questi emendamenti però purtroppo noi la variazione l'avevamo già chiusa oltre dieci giorni fa. Poi nel corso dell'ultima settimana sono pervenuti diversi fondi da parte della Regione e da parte dell'ufficio servizi sociali di Cerveteri, e quindi abbiamo dovuto fare di necessità virtù e vi proponiamo questi emendamenti.

Presidente Caredda: Grazie assessore, vedo collegati anche il Dottor Franco Sisti che ringrazio, e il Dottor Marco Faraglia, rispettivamente Presidente e membro del consiglio dei revisori dei conti del Comune. Allora consiglieri, è stato illustrato il punto e gli emendamenti. Come vogliamo procedere? Discutiamo prima gli emendamenti e poi il punto, concentriamo l'intervento per entrambi? Interventi? Consigliere Martello, prego.

Consigliere Martello: Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, colleghi e ascoltatori. Solo un piccolo chiarimento. Questi emendamenti, prego? Volevo la conferma che questi emendamenti non fossero arrivati a noi consiglieri comunali, li stiamo discutendo adesso senza averne preso visione immagino. Giusto?

Presidente Caredda: Assessore.

Assessore Aronica: Sì, ho anzidetto che sono arrivati proprio all'ultimo momento ma in commissione ve ne abbiamo illustrati, se non ricordo male uno o due. Gli altri sono arrivati tutti oggi ma vi avevamo avvisato che sarebbero arrivati in ritardo. Comunque ripeto, sono fondi arrivati e non mi sembrava il caso di lasciarli andare così..

Consigliere Martello: Era solo per avere certezza di questo; personalmente non mi sento di dare alcun giudizio a riguardo, mi rimetto a quanto detto prima.

Presidente Caredda: Grazie, altri interventi? Consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente, buonasera ai presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Volevo chiedere all'assessore se parte di questi fondi che vediamo distribuiti negli emendamenti, siano i famosi fondi che dovevano arrivare nell'ambito dell'ufficio di zona, da Cerveteri. E quindi essere poi quei fondi, di cui qualche mese fa, ci fu tanto clamore sollevato dall'ex assessore Cordeschi e poi ammesso anche dallo stesso Sindaco Pascucci che si scusò di non essere riuscito a far arrivare i fondi previsti ai legittimi utilizzatori finali. Sono finalmente arrivati e noi li stiamo distribuendo su vari tipi di attività sempre per il piano di zona? Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere. Prego assessore.

Assessore Aronica: Sì, sono anche i fondi trasferiti da Cerveteri per mancato utilizzo da parte del Comune. Ci sono € 503.000,00 che sono € 167.000,00 del 2018, € 335.000,00 del 2019 che non sono stati utilizzati da parte del Comune ed è un emendamento. Poi ci sono gli altri € 602.000,00 di cui vi ho parlato prima.

Presidente Caredda: Grazie assessore, interventi? Consigliere Asciani.

Consigliere Ascani: Grazie, buonasera. Casomai, se c'è la possibilità di ripeterli, a parte questi del piano di zona, quello che mi ricordo adesso è il contributo per le feste natalizie. Cosa si intende, è destinato per fare cosa?

Presidente Caredda: Ascani, può ripetere per favore?

Consigliere Ascani: Sì. Chiedevo, in commissione non c'è stata menzione perché sono arrivati dopo alcuni. A parte questi contributi in entrata che riguardano per lo più il piano di zona, gli altri, per capirli meglio, per esempio, ho sentito parlare di contributo per le feste natalizie, cosa si intende, per cosa destinati, ed anche da parte di chi?

Presidente Caredda: Sindaco, prego.

Sindaco Grando: Sì, per quanto riguarda € 5.000,00 sono fondi che abbiamo ottenuto dalla Regione rispondendo a un avviso indirizzato a questo tipo di eventi e manifestazioni da realizzare nel periodo natalizio. L'assessore Milani ha lavorato a un progetto complessivo che riguarderà non solo l'allestimento con le luminarie che finanziamo con nostri fondi e che riguarderà tutto il centro cittadino ed anche le vie limitrofe, Piazza Domitilla. Questi fondi verranno utilizzati per eventi da realizzare nel periodo natalizio, era un avviso pubblicato dalla Regione Lazio. Siccome la comunicazione è arrivata oggi, questa mattina, per questo motivo non potevamo inserirla prima in bilancio, e pertanto abbiamo approfittato dell'ultima variazione per inserirli. Se la comunicazione fosse arrivata domani, paradossalmente avremmo potuto metterli in bilancio ma non nei capitoli di spesa perché non è consentito fare variazioni dopo il 30 novembre.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Rossi prego.

Consigliere Rossi: Grazie, buonasera ai presenti ed a chi ci ascolta da casa. Assessore, sicuramente tutti questi emendamenti mi fanno molto piacere perché i settori che lei ha nominato sono anni che sono in sofferenza. Diciamo che dal Covid le situazioni sono ulteriormente peggiorate. Sicuramente avrei preferito approfondire, saperlo qui in consiglio comunale, avrei preferito approfondire la situazione. Però tutti i settori che lei ha nominato sono quelli più in difficoltà. Per quanto riguarda i buoni spesa io mi auguro che la cifra detta, anche perché di tutte le richieste che sono state fatte vi posso garantire che sono tante le famiglie a reddito zero che non sono riuscite a prendere buono spesa. Io mi auguro che le famiglie rimaste fuori vengano compensate con questa variazione. Se non ho ben compreso, mi aiuti a capire meglio.

Sindaco Grando: I fondi arrivati dallo Stato ammontavano a € 424.000,00. Noi abbiamo messo la metà sui buoni spesa, la metà sui contributi affitto. Sono arrivate le domande per i buoni spesa. €

212.000,00 erano insufficienti per coprire tutte le domande. Delle 1500 domande arrivate, 1015 erano provenienti da nuclei familiari che non percepiscono nessuna forma di sostegno da parte dello Stato, e questi hanno la priorità. Con i fondi a disposizione, noi potevamo coprire circa 500 domande, poche rispetto alla mole di domande arrivate. Allora abbiamo rimodulato le tabelle. Abbiamo abbassato un po' gli importi che avremmo corrisposto ai nuclei familiari in base ai componenti. In questo modo arrivavamo a circa 900 famiglie. Per coprirli tutti servivano altri € 18.000,00. Ecco quindi la variazione di stasera. Abbiamo diminuito di 18.000,00 la parte degli affitti e incrementato quella dei buoni spesa del medesimo importo. Di fatto i fondi sono sempre € 424.000,00. Li abbiamo bilanciati per cercare di dare un sostegno a un numero di famiglie più ampio possibile arrivando a coprire maggiormente quelle che non percepiscono forme di sostegno.

Presidente Caredda: Prego consigliere Rossi.

Consigliere Rossi: I buoni spesa sono stati comunque erogati. Io volevo sapere che sono rimaste senza buono spesa, a reddito zero, è previsto qualcosa o comunque chi l'ha preso bene, ed il resto niente? Sì, sono rimasti fuori, ve lo posso garantire, in altra sede vi posso anche fornire nomi e cognomi.

Presidente Caredda: Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Lei parla di reddito, il presupposto qua è un altro. Il presupposto è percepiscono o meno forme di sostegno dallo Stato. La priorità è riservata a coloro che non percepiscono forme di sostegno. Una famiglia che ha presentato la domanda ed ha dichiarato di non percepire forme di sostegno pubblico, ad esempio reddito di cittadinanza, ha avuto al 100% accesso ai buoni spesa perché abbiamo coperto tutta quella platea. Di contro, coloro che percepiscono già una forma di sostegno, non lo hanno percepito. Per coprire questa ulteriore platea, servirebbero circa € 110.000,00, avevo fatto fare il conto dagli uffici. Chi ha presentato domanda e non percepisce altre forme di sostegno, al 100% ha ricevuto i buoni spesa.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, molto chiaro. Altri interventi? Prego Dottor Barbato, voleva spiegare un emendamento? Prego.

Dottor Barbato: Vorrei dire sul primo emendamento che è stato già passato in commissione. I revisori dei conti pure hanno espresso parere favorevole. L'unica cosa che modifichiamo è (incomprensibile) fondo povertà, che non va nel 2021 ma viene registrato nel 2022. Tutto il resto è uguale. Già preannuncio che gli altri emendamenti che ho presentato questa sera, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto ed il sesto, sono stati redatti oggi pomeriggio; l'ultimo alle 20:30. Quindi

c'è il parere favorevole mio ma manca quello del collegio dei revisori che lo esprimerà direttamente qui in seduta.

Presidente Caredda: Grazie. Prego assessore.

Assessore Aronica: Proprio quello che ha detto il dottor Barbato, noi avremmo voluto darvi contezza prima di questi emendamenti ma alle 20:00 li abbiamo finiti, non c'è stato il tempo per farveli conoscere. Poi, il modo di utilizzo, voi sapete che Simonetta Conti è una delle persone più disponibili di questo mondo. Se andrete a chiedere contezza di come verranno utilizzati, io non credo che avrà grandi problemi a spiegarvi.

Presidente Caredda: grazie assessore, vedo collegati i revisori. Prego, se volete intervenire. Dottor Faraglia, prego.

Dottor Sisti: Preferisco che intervenga il Presidente però intanto, da parte mia, il parere è conforme a quanto espresso già dall'ufficio finanziario. Ci siamo già consultati con il Presidente, abbiamo letto gli allegati inviati dal Dottor Barbato, esprimiamo parere conforme a quanto già espresso dall'ufficio finanziario.

Presidente Caredda: Grazie Dottor Sisti.

Dottor Faraglia: Sì, buonasera a tutti. Ribadisco quello che è stato già detto poc'anzi dal collega. Abbiamo visto e letto gli emendamenti. Ci scusiamo di non essere presenti fisicamente. Noi esprimiamo parere favorevole agli emendamenti che sono stati spiegati sia dal Sindaco che dall'assessore.

Presidente Caredda: Grazie Dotto Faraglia, grazie Dottor Sisti. Altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Prego consigliere Rossi.

Consigliere Rossi: La nostra dichiarazione di voto è sicuramente favorevole perché gli emendamenti sono una boccata d'ossigeno, li stavamo aspettando da tanto questi finanziamenti. Ladispoli Città esprime voto favorevole. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, dichiarazioni di voto? Prego consigliere Forte

Consigliere Forte: Grazie Presidente, noi per quanto riguarda il punto di bilancio chiaramente voteremo contro essendo in opposizione. Per quanto riguarda gli emendamenti ci asterremo e seguiremo il consiglio dell'assessore, del Sindaco. Andremo dalla dottoressa Conti per verificare il flusso di questi finanziamenti. Noi vogliamo arrivare a comprendere se ci sono persone che avevano

diritto ad avere un finanziamento che la Regione aveva già stabilito e inviato nelle casse comunali di Cerveteri, e non l'hanno mai ricevuto in questi anni. Quelli sono beneficiari che hanno dei diritti. Noi come comune capofila dovremmo avere il dovere etico e morale di ristorare i beneficiari.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Forte, altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione gli emendamenti. Stiamo mettendo in votazione l'emendamento numero 1, prot. N. 53569 del 2021. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano. Collegati in remoto vedo Pierini, Ciampa, Trani favorevoli. In aula abbiamo Rossi, Palermo, tutta la maggioranza. Chi si astiene? Ascani, Forte, Martello, De Lazzaro. Chi è contrario? Nessuno. L'emendamento è approvato. Emendamento numero 2, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Pierini, Trani e Ciampa favorevoli. In aula ha visto lei dottoressa? Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Forte, Ascani, De Lazzaro, Martello. L'emendamento è approvato. Emendamento numero 3, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Da remoto, Pierini, Ciampa, Trani. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Da remoto, Forte, Ascani, Martello e De Lazzaro. L'emendamento è approvato. Emendamento numero 4, chi è favorevole alzi la mano. Da remoto, Pierini, Trani, Ciampa. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Da remoto, Forte, Ascani, Martello, De Lazzaro. L'emendamento è approvato. Emendamento numero 5, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Da remoto, Pierini, Trani, Ciampa. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Forte, Ascani, Martello, De Lazzaro. L'emendamento è approvato. Emendamento numero 6, chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Da remoto, Pierini, Trani, Ciampa. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? Forte, Ascani, Martello, De Lazzaro. L'emendamento è approvato. Adesso mettiamo in votazione il punto numero 1, così come emendato: Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi del Tuel 267/2000 e del D. lgs. 118/2011 e adeguamento del dup 2021/2023, così come emendato. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano. Da remoto, Pierini, Ciampa, Trani. Chi è contrario alzi la mano. Forte, Martello da remoto. Chi si astiene? Ascani, De Lazzaro. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Martello non la vedo. Vedo da remoto favorevoli Pierini, Ciampa, Trani. Chi è contrario? Forte, Martello. Chi si astiene? De Lazzaro e Ascani. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per le 'annualità 2022/2024

Presidente Caredda: Il consigliere Marchetti chiede la parola.

Consigliere Marchetti: Buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Scusate se interrompo i lavori ma lo faccio per una comunicazione secondo me importante. Proprio quest'oggi

ho ricevuto da parte del coordinatore provinciale di Fratelli d'Italia, la nomina a coordinatore del comune di Ladispoli. Questa cosa mi rende particolarmente orgoglioso e ovviamente adesso si avrà un cambio di marcia, si lavorerà forte per la città, per la nuova campagna elettorale che si fa sempre più vicina. Ne approfitto per ringraziare il coordinatore provinciale On. Marco Silvestroni. Ovviamente il Presidente Giorgia Meloni e tutto il Partito Fratelli d'Italia. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, una piccola forzatura è stata, abbiamo interrotto i lavori del consiglio. Grazie comunque consigliere Marchetti. Ringrazio il dottor Sisti e il dottor Faraglia che se vogliono possono abbandonare i lavori non avendo bisogno di loro per gli altri punti all'ordine del giorno. Li ringrazio a nome del consiglio per la loro celerità e per avere dato in tempo reale il loro contributo. Grazie. Consigliere Forte, prego.

Consigliere Forte: Presidente, io vorrei dire che l'intervento del consigliere Marchetti non è solo una piccola forzatura, io credo che sia stato del tutto inappropriato ed inopportuno. Degli affari interni dei fratelli e sorelle d'Italia non credo interessi niente al consiglio.

Presidente Caredda: Le rispondo come ho detto al consigliere Martello che non ho i poteri divinatori, non sapevo cosa avrebbe dovuto dire il consigliere Marchetti, ha chiesto la parola pensavo fosse una domanda d'attualità, qualcosa del genere. Ora l'ha chiesta Quintavalle ma siccome ho intuito che voleva intervenire sull'argomento non gli ho dato la parola. Il consigliere Moretti vorrebbe dire qualcosa su quest'argomento, spero di no. No, non posso aprire un dibattito su una questione politica. Punto numero due: Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per le annualità 2022/2024. Prego assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente, questa è una delle delibere che solitamente sono propedeutiche all'approvazione del bilancio, e così anche quest'anno. Stiamo tentando approvarlo entro il 31 dicembre, cosa che credo sia successa nella storia del comune di Ladispoli forse una, due volte. Ricordo che quando siamo arrivati come amministrazione nel 2017, gli incarichi complessivi ammontavano a circa € 70.000,00. Noi li abbiamo ridotti fino a € 25.000,00. Vado a elencarvi dove sono previsti queste collaborazioni esterne. € 5.540,00 per la contabilità Iva del servizio finanziario. Fino ad un massimo di € 4.700,00 l'assistenza sull'indebitamento sempre per il servizio finanziario. € 5.000,00 è un supporto all'ufficio tributi per l'incarico agli avvocati che ci curano il contenzioso con i contribuenti. € 10.000,00 è un contratto per le sub deleghe nel settore urbanistica. Sono solo queste quattro.

Presidente Caredda: Grazie, interventi? Prego consigliere Martello.

Consigliere Martello: Sì, grazie. Volevo sapere dal Sindaco, dall'assessore, come mai non è stato previsto, o se non c'era la possibilità di incrementare in qualche modo il servizio che è sempre in sofferenza nel comune di Ladispoli, l'anagrafe. Non è stato possibile adeguare con degli obiettivi particolari, aiutare questo servizio, o è stata una scelta politica?

Presidente Caredda: Grazie, la parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Questo genere di allegato, propedeutico al bilancio, non riguarda l'organico degli uffici comunali. Riguarda gli incarichi che vengono dati esternamente ai professionisti che sono di supporto ai vari settori delle varie aree. Non c'entra nulla l'aspetto del personale e dell'incremento di qualche unità. Sono cose differenti, così come non troverete, perché non devono essere inseriti, gli incarichi di natura tecnica, la progettazione, direzione lavori, sicurezza. Questi incarichi, per loro natura, non devono essere inseriti nel piano degli incarichi. La questione dell'anagrafe è totalmente estranea a questo tipo di delibera.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere De Lazzaro, prego.

Consigliere De Lazzaro: Non so se è stato un caso, ma quando ha fatto l'intervento il consigliere Marchetti, è andata completamente via la connessione. Colgo l'occasione per fare gli auguri al dottor Marchetti, ma sono d'accordo con quanto espresso dal consigliere Forte, è stato un intervento inappropriato. Magari poteva farlo all'inizio del consiglio comunale. Non ho sentito questo punto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, consigliere. Prego assessore o Sindaco. Scusi consigliere, ripeta gentilmente perché non arriva bene il collegamento.

Consigliere De Lazzaro: Ho detto di non aver sentito il punto perché, casualmente, quando ha fatto l'intervento il consigliere Marchetti, è andata via la connessione. Comunque faccio i complimenti al consigliere Marchetti per l'incarico ricevuto, ma sono d'accordo con il consigliere Forte che è stato un intervento inappropriato in questo momento e tutt'al più avrebbe dovuto farlo ad inizio consiglio.

Presidente Caredda: Grazie, ha ragione consigliere. Altri interventi? Prego consigliere Martello.

Consigliere Martello: Io mi dissocio perché ho avuto finalmente il piacere di sentire la voce del consigliere Marchetti come unico dei pochi rappresentanti che ogni tanto si esternano in consiglio comunale, mi fa piacere, gli faccio gli auguri. Io ribadisco che noi abbiamo contezza di una situazione emergenziale per l'anagrafe e mi risulta che altri comuni abbiano attivato anche delle collaborazioni esterne.

Presidente Caredda: Grazie, la parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie, consigliere, a volte è meglio tacere come fa il consigliere Marchetti che fare come lei che parla per sentito dire però, perché scusi eh, lei lo sa che gli operatori dell'anagrafe, i funzionari di stato civile non possono essere esterni al comune? Non lo sa, allora non lo dica no? È una cosa completamente diverse, non è questo genere di delibera, non possiamo prendere dall'esterno un consulente che viene a fare a fare le carte di identità. Deve essere un ufficiale di stato civile che è assunto nel comune di Ladispoli, non può essere un incarico esterno, gliel'ho detto anche prima. Se poi dobbiamo spiegare le cose dieci volte lo facciamo. Se si vuole per forza mettere in evidenza qualche negligenza da parte nostra che non esiste, mi perdoni ma io glielo faccio notare all'infinito.

Consigliere Martello: Assolutamente no, io sto dicendo un'altra cosa. Le collaborazioni possono essere anche di supporto, non è che si va a sostituire l'ufficiale giudiziario, ci mancherebbe altro. È semplicemente per ribadire quello che noi riceviamo come lamentale di un problema di organico per quanto riguarda il settore dell'anagrafe. Le risulta questo oppure no?

Presidente Caredda: L'ufficiale giudiziario si trova in tribunale, non qua

Sindaco Grando: Consigliere Martello, i problemi di organico non ce la solo l'ufficio anagrafe, ce l'hanno tutti i comuni d'Italia. Lei non troverà un ente pubblico in Italia dove ci sia personale sufficiente rispetto alla mole di lavoro che devono svolgere. E questo purtroppo riguarda anche il nostro comune. Se lei si rivolge all'ufficio lavori pubblici le diranno che sono a corto di personale, idem all'ufficio manutenzioni. Se va da Silvi dell'edilizia le dirà la stessa cosa. Addirittura il nuovo architetto non ha nemmeno una categoria D sotto di sé che gli apre la porta. Tutti gli uffici sono in sofferenza, non solo l'anagrafe. Anagrafe dove, in questi anni, abbiamo aggiunto diverse unità di personale. L'organico attuale dell'anagrafe è oggi sicuramente maggiorato rispetto a quattro anni e mezzo fa quando siamo subentrati. Non è facile assumere personale, fare mobilità. Noi abbiamo avviato alcune procedure di mobilità che in alcuni casi anticipano i bando che si possono fare per assumere personale, non si presenta neanche nessuno. È difficile. Anche le recenti riforme statali che hanno incentivato i pensionamenti hanno aggravato il bisogno di personale. E quindi, la carenza di personale è un problema generalizzato che riguarda tutti i settori e tutti gli uffici.

Presidente Caredda: Grazie. Altri interventi? Nessuno. Anche il consigliere De Lazzaro non vedo più. Ascani, Trani e De Lazzaro. De Lazzaro è tornata, eccola. Dichiarazioni di voto? Nessuna, mettiamo in votazione il punto numero 2: Programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per le 'annualità 2022/2024, chi è favorevole alzi la mano. È tornato anche il

consigliere Trani. Chi è contrario alzi la mano. Da remoto Forte e Martello. Chi si astiene? Trani, De Lazzaro, Ciampa, Rossi, Palermo. Il punto è approvato.

OGGETTO: Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) – conferma aliquota unica per l'anno 2022.

Presidente Caredda: Punto numero 3: Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) – conferma aliquota unica per l'anno 2022. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Sempre grazie Presidente. Anche in questo caso è una delle delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio. Come ormai consuetudine, e come ogni anno da quando siamo stati chiamati ad amministrare questa Città, non abbiamo toccato né le aliquote, né le soglie di esenzione. Stiamo confermando quello che avviene ormai dal 2017 ad oggi.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Interventi? Dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione il punto: Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche (irpef) – conferma aliquota unica per l'anno 2022. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Da remoto, Pierini. Chi è contrario alzi la mano. Forte e Martello. Chi si astiene? Trani, De Lazzaro, Ciampa da remoto. In aula Rossi e Palermo. Il punto è approvato, votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Da remoto Pierini e Trani. Chi è contrario alzi la mano. Forte e Martello. Chi si astiene? Ciampa, il punto è immediatamente esecutivo. Ricapitoliamo (audio sovrapposto, incomprensibile). Contrari Forte e Martello. Astenuti, Ciampa e De Lazzaro.

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2022 (l. 27 dicembre 2019, n. 160)

Presidente Caredda: Punto numero 4: Approvazione aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2022 (l. 27 dicembre 2019, n. 160). Prego assessore.

Assessore Aronica: Grazie. Ennesima delibera necessaria all'approvazione del bilancio. Anche in questo caso non facciamo altro che riproporre per l'approvazione le stesse aliquote e detrazione per l'anno 2022, non ci sono differenze da parte nostra.

Presidente Caredda: Grazie assessore, interventi? Nessuno, dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto 4: Approvazione aliquote e detrazioni Imu per l'anno 2022 (l. 27 dicembre 2019, n. 160). Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Pierini ha la mano alzato. Martello si tocca il mento, non credo sia una votazione. Chi è contrario alzi la mano. Forte e Martello. Chi si astiene alzi la mano. Astenuti da remoto Trani, Ciampa e De Lazzaro, in aula Rossi

e Palermo. Il punto è approvato, l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Collegati Pierini e Trani. Chi è contrario alzi la mano. Martello e Forte. Chi si astiene? Ciampa, De Lazzaro. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per l'anno 2022 in materia di spese e funzionamento ex art. 19 D.lgs 19 agosto 2016, numero 175 alla Società Flavia Servizi Srl

Presidente Caredda: Punto numero 5: Definizione degli indirizzi per l'anno 2022 in materia di spese e funzionamento ex art. 19 D.lgs. 19 agosto 2016, numero 175 alla Società Flavia Servizi Srl. Relazione l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Come ogni anno, c'è un obbligo di legge per quanto riguarda i comuni che devono dare gli indirizzi alle partecipate. Devo dire che nell'ultimo anno e mezzo, anche la nostra partecipata ha un po' cambiato marcia e sta dimostrando di poter camminare con le proprie gambe. Noi abbiamo fatto il nostro dando incarichi più remunerativi; abbiamo ampliato lo spettro delle competenze e, in ogni caso, in questi indirizzi noi, oltre al contenimento della spesa che è uno dei punti cardine della legge istitutiva di questo tipo di delibera, abbiamo cercato di dare in nome della trasparenza, abbiamo previsto che con cadenza trimestrale la nostra funzionaria addetta al controllo analogo oltre a ricevere i report, andrà di persona nella sede della società per fare delle verifiche puntuali e a campione di una serie di documenti. Ad esempio, la verifica del saldo dei conti correnti societari, e a campione due (incomprensibile) e due mandati di pagamento. Farà la verifica della gestione del magazzino controllando la giacenza media dello stesso. Farà una verifica degli atti amministrativi; farà un monitoraggio dell'andamento degli incassi, perché anche la Flavia Servizi aveva circa un milione di euro di bollette insolute quando siamo arrivati, e questo portava anche un ritardo nel pagamento dei fornitori. Io e il consigliere Moretti abbiamo avuto un incontro con l'amministratore e ci ha portato un dato abbastanza rilevante. Noi avevamo un fornitore di farmaci la cui esposizione si aggirava sempre intorno a € 800.000,00. Oggi ci ha portato un dato che quest'importo è stato ridotto fino a € 180.000,00. Già di per sé è una cosa estremamente rilevante, ma sugli € 800.000,00 questo fornitore applicava gli interessi id mora. Questo significava un esborso maggiore da parte della partecipata. Grazie a questa nuova gestione più oculata, il nuovo amministratore ha permesso di ridurre anche questo tipo di spesa. Noi poniamo tutti questi controlli che sono necessari per legge ma non è un intento negativo nei confronti dell'amministratore perché si sta dimostrando oltremodo capace, ma per garantire una maggiore trasparenza nei confronti dei terzi.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Interventi? Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. Io volevo chiedere all'assessore una cosa. Vanno benissimo gli indirizzi che si danno ogni anno alla Flavia Servizi, va benissimo anche la stretta data dal Comune, credo che sia un obbligo dell'ente, anche per quello che è successo in passato. Però volevo chiedere all'assessore se comunque viene rispettato, perché parliamo di indirizzi, se viene rispettato l'articolo 27 della Flavia Servizi, soprattutto quando la Società entro il termine del 30 novembre deve trasmettere al comune il budget per l'esercizio successivo e l'eventuale piano industriale triennale contenente gli obiettivi. E poi anche, non so se l'ha trasmesso, oggi è il 30 novembre, di trasmettere anche il preconsuntivo dell'esercizio in chiusura, o una dichiarazione attestante il risultato d'esercizio, come esplicitazione in caso di perdite delle cause che l'hanno determinata. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, prego assessore.

Assessore Aronica: Grazie consigliere Trani della domanda. Io ho contezza delle risposta e di una comunicazione mandata dall'amministratore due-tre settimane fa, anche su sollecitazione del collegio dei revisori del comune, in cui dichiarava che non erano previste perdite dell'azienda. La comunicazione di cui lei parla è stata effettivamente predisposta.

Presidente Caredda: Grazie, consigliere Trani prego.

Consigliere Trani: E quindi assessore, per quanto riguarda piano industriale, budget pluriennale, credo che non sia stato fatto. Non sarà il caso di andare a integrare nell'atto di indirizzo anche il rispetto di questa norma che era stata inserita proprio apposta per cercare comunque di verificare e controllare. Io comunque, il nostro gruppo si asterrà dal votarlo, però credo che a garanzia di tutti questa cosa dovrebbe essere effettuata. Tutto qui, grazie.

Presidente Caredda: Prego assessore.

Assessore Aronica: Io ho partecipato a una riunione con chi sti occupando del piano pluriennale, ed è quasi pronto, in dirittura d'arrivo, non avranno fatto in tempo il 30 novembre. Purtroppo come me, come lei consigliere Trani, chi sta predisponendo questi atti fa un mestiere un po' infame in questo periodo, oggi ci sono scadenze dichiarative, quindi lo stavano predisponendo, era quasi terminato. Credo che entro il 10-15 dicembre sarà pronto. Fermo restando che l'amministratore deve comunque attenersi a quelle che sono le disposizioni statutarie. A ogni modo credo che 15 giorni è un lasso di tempo che possiamo concedere come deroga allo statuto.

Presidente Caredda: Grazie, altri interventi? No. Dichiarazioni di voto? Nessun altro intervento o dichiarazione di voto. Mettiamo in votazione il punto 5: Definizione degli indirizzi per l'anno 2022 in materia di spese e funzionamento ex art. 19 D.lgs 19 agosto 2016, numero 175, alla Società

Flavia Servizi Srl. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. È tornato anche il consigliere Ascani dottoressa. Pierini come ha votato? Chi è contrario alzi la mano. Nessuno. Chi si astiene? De Lazzaro, Martello, Ascani, Trani, Forte, Pierini, Ciampa. In aula Palermo e Rossi. Il punto è approvato. Prego assessore Aronica.

Assessore Aronica: Non è sui punti, sarò velocissimo. Volevo ringraziare il Dottor Barbato qui presente che oggi ha passato una giornata davvero interminabile ed è ancora qui. Ringrazio anche la Dottoressa Bodò. Il dottor Barbato si è occupato di tutti gli emendamenti, il suo lavoro è stato come sempre esemplare. Questo è il suo primo consiglio comunale in qualità di detentore del dicastero della ragioneria del comune di Ladispoli. Non faccio che altro che ringraziarlo di nuovo e complimentarmi per il suo ottimo lavoro.

Presidente Caredda: Grazie, mi unisco ai ringraziamenti.

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani.

Presidente Caredda: Punto numero 6; Approvazione del regolamento comunale della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani. Prego Sindaco. Sindaco Grando: grazie Presidente, mi unisco ai ringraziamenti fatti al Dottor Barbato che ha raccolto egregiamente il testimone del rag. Arata. Come detto oggi in commissione, affronteremo una serie di regolamenti, questa sera ne portiamo in discussione due, che riguardano l'igiene urbana. L'ufficio del dottor Pravato ha proposto l'adozione di diversi regolamenti che riguardano diversi aspetti dell'igiene urbana. Stasera affronteremo il discorso relativo alla raccolta differenziata porta a porta, poi il punto seguente sarà la gestione del centro comunale di raccolta. Credo anche a dicembre porteremo anche il regolamento sul compostaggio domestico. Piuttosto che lavorare in maniera generica su un unico regolamento che riguarda l'igiene urbana cittadina, si susseguiranno diversi regolamenti che riguardano i singoli settori che la compongono. Come anticipato dal Presidente, il regolamento che discutiamo ora è sulla raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani. Una cosa anomala, noi stiamo ancora lavorando, stiamo ancora operando, secondo un'ordinanza emanata dal Sindaco che mi ha preceduto e una successiva che se non sbaglio sono risalenti al 2014 ed al 2015. La raccolta differenziata sta ancora seguendo quell'atto formale che la disciplina. Questo ovviamente non è consona alla giusta definizione di questa importante prassi, e quindi portiamo in approvazione questo regolamento che è estremamente sintetico, si compone di appena 5 articoli, dove si vanno a definire le varie definizioni, si stabilisce qual è l'oggetto del regolamento, cioè la disciplina porta a porta dei rifiuti, si istituiscono le varie frazioni così come già in essere, quindi non ci sono

modifiche, le modalità di raccolta che variano per giorno, fascia oraria, contenitori da utilizzare; si dà mandato alla giunta di stabilire le frequenze di raccolta porta a porta. E poi vengono stabilite anche, questa è una cosa importante che mancava, l'articolo 4 si occupa delle sanzioni. Troverete le sanzioni nella loro misura minima e massima. Sapete che poi le sanzioni vengono applicate un doppio del minimo o un terzo del massimo, in questo caso coincidono le cifre. Le varie sanzioni possono cambiare a seconda del tipo di errore che si commette. Se si sbaglia il giorno del conferimento piuttosto che la fascia oraria o l'ubicazione di come si espongono i rifiuti. O si sbaglia il contenitore piuttosto che conferire i rifiuti in volume eccedente rispetto a quello consentito e così via. Le sanzioni vengono poi a loro volta suddivise per fasce. Se si tratta di utenze domestiche singole, sotto le venti unità, sopra le venti unità oppure non domestiche. In buona sostanza è questo il regolamento che portiamo all'attenzione del consiglio oggi che ovviamente è stato già discusso in commissione igiene urbana.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, interventi? Prego consigliere Martello.

Consigliere Martello: Io ho già fatto un intervento in commissione, lo ripeto brevemente qua per i cittadini che ci ascoltano. Ritengo che sia un problema quello delle multe per i grossi condomini. È un problema che sento da molte persone il fatto che i loro contenitori condominiali diventino spesso dei contenitori stradali, dove la gente passa e conferisce di tutto, senza che ci sia un minimo controllo, e quindi vedere queste multe senza neanche un limite temporale, mi spiego. È vero, la multa è il doppio del minimo, parliamo di € 400,00 per un condominio sopra le venti unità abitative, però non c'è un limite. Tecnicamente ogni giorno questo condominio potrebbe ricevere una sanzione di € 400,00 per magari colpa di altri. È vero che il comune non è responsabile in questo caso, però salta all'occhio quanto previsto per le unità non abitative. Presumo, dove ci sia la possibilità di avere un maggior controllo, c'è una sperequazione tra il condominio che deve pagare una certa cifra e le utenze non domestiche. Detto questo ritengo che sia da cambiare l'approccio generale. Ormai è palese che nella raccolta, specialmente porta a porta, più che il sistema di sanzioni, è necessario implementare un sistema premiante per il cittadino. Perché il cittadino quando si rende conto che il rifiuto può essere una risorsa, non solo per la comunità, ma anche per se stesso, ci pensa tre volte prima di conferire qualcosa di errato. È più interessato ad avere un premio per la sua buona raccolta, piuttosto che una sanzione. Il mio è ovviamente un discorso generale, lo faccio come indirizzo a chi poi inizierà a verificare la possibilità di inserire un sistema premiante. Ribadisco la mia contrarietà, e la contrarietà del Movimento Cinque Stelle, su questi importi così elevati di queste sanzioni per i condomini per i problemi che ho appena esposto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Altri interventi? Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Sì. Grazie. Molto brevemente, l'intervento del consigliere Martello mi è sembrato molto puntuale nell'aprire una questione molto importante. Noi abbiamo raggiunto importanti risultati ormai da anni sulla raccolta differenziata, e credo che questo argomento sia lo step successivo sul quale riflettere. Intervenire in maniera puntuale sul comportamento di chi non si comporta bene è certamente un aspetto molto importante su cui tutti insieme dovremmo cercare di ragionare e capire come intervenire. La punizione generale che interviene sui condomini non è meritocratica, ecco. L'obiettivo finale è comune, migliorare il servizio punendo e premiando. È un peccato che in un condominio dove il 99% sono bravi, agire punendo complessivamente. Sessanta cassonetti sono esterni e i condomini rischiano di ricevere punizioni per un comportamento a loro non riconducibile. Non ho la soluzione intasca ma ci tenevo anche io a sottolineare il problema così da poterci sedere tutti insieme attorno a un tavolo e studiare una soluzione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, prego consigliere De Lazzaro.

Consigliere De Lazzaro: Questo è un problema purtroppo comune a tanti condomini. Soluzione da parte del comune sicuramente non ce ne saranno, poi vediamo se il Sindaco ha delle idee. Di certo un suggerimento è che all'interno del condominio stesso ci sia un autocontrollo, perché a volte anche questo funziona. Detto questo, volevo approfittare per chiedere al Sindaco se c'è la possibilità di premiare, elogiare anche i dipendenti della ditta che svolge questo servizio per la città, ma altrettanto di fare attenzione anche a coloro che non, nell'orario di lavoro, non svolgono il servizio. Purtroppo ci sono state diverse segnalazioni. Purtroppo molte con foto e video sono sulle strade, soprattutto centrali, dove non c'è attenzione nella pulizia. E siccome nel contratto che abbiamo è previsto anche un referente che fa da tramite tra la ditta e il comune per avere elencato tutto quello che deve fare tempestivamente, puntualmente, ecco. Se possiamo prestare maggiore attenzione affinché il beneficio lo ottenga soprattutto tutta la città. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, altri interventi? Nessuno. Dichiarazione di voto. Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Sì Presidente, io più che fare in intervento specifico sul regolamento che ritengo una cosa positiva, perché quando si va a regolamentare puntualmente un servizio importante, non è altro che positivo. Anche perché con questo regolamento poniamo un'attenzione particolare anche alle sanzioni e le quantifichiamo in maniera puntuale. Quello che però raccomando è di pubblicizzare bene anche le modalità di conferimento. Oggi ragionavamo anche in commissione su quest'aspetto. Siccome va fatto in maniera corretta anche il conferimento di

esuberano, non fa parte di questo regolamento, fa parte di modalità che saranno stabilite con atti dirigenziali, queste modalità pubblicizziamole in modo molto corposo, anche facendo ricorso a strumenti accessibili a tutti (audio incomprensibile). Questo discorso vale sia per questo regolamento ma anche per quello che faremo successivamente sulle modalità di accesso all'isola ecologica. Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: La dichiarazione di voto del Movimento Cinque Stelle è contraria a questo regolamento perché non prevede delle premialità ma solamente tutta una serie di sanzioni. È abbastanza evidente che le sanzioni da sole non aiuteranno un miglior riordino del conferimento del rifiuto, ma creeranno solo stress e frustrazione nei cittadini, soprattutto in quelli che fanno bene la raccolta differenziata. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Se non ci sono altri interventi, chiude il Sindaco.

Sindaco Grando: Molto brevemente, questo regolamento non prevede premialità, perché non è un regolamento che disciplina premialità. Questo regolamento disciplina le modalità con cui viene espletato il servizio porta a porta della raccolta differenziata. Non è un regolamento che definisce gli aspetti di natura economica, quello riguarda altri aspetti dell'igiene urbana. In questo regolamento andiamo a definire, è sostanzialmente la riproposizione delle ordinanze precedenti solo in una forma regolamentare. È evidente che anche nelle precedenti ordinanze erano previste delle sanzioni per i trasgressori che sono previste come contropartita per ogni cosa. Se non si pagano le tasse c'è una sanzione, se si superano i limiti di velocità, se si butta i rifiuti in strada. Qualsiasi cosa prevede una sanzione per i trasgressori. Questo regolamento cosa fa, entra più nello specifico rispetto alle precedenti ordinanze che applicavano genericamente 50,00 euro a tutti ed anche ai condomini con decine di unità. E quindi entra più nello specifico e differenzia le utenze. Io capisco, e non lo dico in senso negativo, chi non vive quotidianamente l'aspetto gestionale della cosa pubblica e non si rende conto di cosa dice, non ha materialmente i dati sotto mano. Io vi garantisco che ogni venerdì, quando viene raccolto il secco residuo, sono sempre gli stessi condomini che vengono colti in fallo che fanno conferimenti sbagliati. Ogni giovedì sera passa qualcuno che butta cose sbagliate? Vi garantisco di no. Perché sono sempre gli stessi condomini, perché evidentemente all'interno di quel condominio ci sono diverse unità abitative che non fanno raccolta differenziata. Venerdì i nostri operatori, aperta e chiusa parentesi, sui quali io non ho ricevuto alcuna segnalazione, mi riferisco a quanto detto dalla consigliera De Lazzaro, se ce l'ha me lo comunichi formalmente così potremo a nostra volta fare una comunicazione formale alla ditta. Dicevo, i nostri

operatori ogni venerdì fanno il giro della indifferenziata, fanno l'elenco dei punti dove si sono verificati elenchi non conformi, e vi posso assicurare che ogni settimana sono sempre gli stessi. Noi a queste persone dobbiamo portare via il secco residuo il giorno seguente con un aggravio di costi a carico di tutti noi che la raccolta differenziata la facciamo bene. È giusto questo? No. I rifiuti li dobbiamo comunque portare via perché non li possiamo lasciare nelle aree condominiali, li portiamo via e li dobbiamo pure pagare. Se permettete, io sto dalla parte dei cittadini per bene che fanno la raccolta differenziata. Se ci sono dei cittadini che non riescono a farla, sarà il loro amministratore, i condomini stessi a dover capire le dinamiche sbagliate che vanno corrette. Le sanzioni in questione, che prima venivano prese come aspetto negativo di questo regolamento, si parlava di € 20,00 per ogni unità abitativa. Se venisse applicata la sanzione di € 400,00 di oltre 20 unità, parliamo di € 20,00 a unità. È evidente che se viene sbagliato un conferimento e viene applicata la sanzione, se si ripete l'errore, la sanzione si applica nuovamente. Noi quel materiale lo dobbiamo smaltire e pagare con i soldi dei cittadini. Come si invogliano i cittadini alla disciplina? Facendogli capire che differenziare bene i rifiuti vuol dire avere un introito per abbassare la tassa sui rifiuti, fatto mai avvenuto nel comune di Ladispoli, se non sotto la nostra amministrazione che ha già diminuito la Tari di 2.5% e del 4.5%, e nel 2022 ci sarà un'altra diminuzione; quindi preparatevi ad un altro beneficio e grazie al lavoro dei cittadini che quest'anno ci ha portato ad incassare una cifra straordinaria, al di là delle aspettative, avevamo inizialmente messo a bilancio un introito di € 500.000,00 per la vendita di plastica, carta, metalli. Quando abbiamo visto che la proiezione era migliore abbiamo aumentato a € 600.000,00 e invece siamo arrivati a quasi € 700.000,00. Cosa vuol dire questo? Che i cittadini di Ladispoli, la stragrande maggioranza, fanno regolarmente la raccolta differenziata. Bisogna andare ad incidere su coloro che non la fanno. Come, a parte con i controlli? Con le sanzioni, non ci sono altre alternative. Quantomeno, per l'aspetto economico, vanno a supportare i costi che dobbiamo sopportare noi per smaltire i materiali. Mi sembra una cosa lineare e logica, e succede in tutti i comuni d'Italia, non è che solo a Ladispoli ci sono delle sanzioni per quanto riguarda chi conferisce male i rifiuti. E poi, la tariffa puntuale che sarà un ulteriore incentivo. La tariffa puntuale andrà a premiare coloro che producono meno indifferenziata. Più differenzi, meno paghi. Speriamo di far entrare la tariffa puntuale in vigore dall'anno prossimo. Speriamo che quest'altro obiettivo ci aiuti a superare quel 70-75% in cui siamo. Sicuramente l'aspetto sanzionatorio può essere utilizzato per migliorare gli obiettivi. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Sindaco. Mettiamo in votazione il punto 6: Approvazione del regolamento comunale della raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano. Da remoto, Pierini. Chi è contrario? Da remoto, Martello e Forte. Chi si astiene? Da remoto De Lazzaro, Ciampa, Ascani. Il punto è approvato.

OGGETTO: Approvazione del regolamento comunale per l'accesso e per la gestione del centro comunale di raccolta.

Presidente Caredda: Punto numero sette: Approvazione del regolamento comunale per l'accesso e per la gestione del centro comunale di raccolta. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, cercherò di essere breve. Questo regolamento discusso anch'esso in commissione, disciplina la gestione e l'accesso al centro comunale di raccolta in Via degli Aironi. Nel regolamento sono elencate le finalità, le varie definizioni, e soprattutto sono elencate le varie tipologie di rifiuto che possono essere conferite nel centro comunale di raccolta e sono specificate le quantità giornaliere e i limiti annui che riguardano le singole frazioni. Questo è importante anche nell'ottica che diceva prima il consigliere Pierini che condivido. L'informazione su questi aspetti non è mai abbastanza, quindi cercheremo di fare una corposa campagna informativa, anche alla luce dell'approvazione di questi regolamenti. Poi sono elencate anche le modalità di conferimento dei rifiuti, la documentazione che va esibita per accedere all'interno del centro comunale, il modo in cui bisogna conferire, gli orari di accesso che sono stabiliti dall'amministrazione. Sono elencati i compiti da parte del gestore, deve esserci il responsabile tecnico; ci deve essere un numero adeguato di operatori che si occupa della gestione operativa del centro, i vari divieti, da quello di accedere fuori dagli orari di apertura, all'abbandono dei rifiuti, occultare rifiuti di diversa natura all'interno di quelli che vengono conferiti. E poi sono presenti le sanzioni già stabilite dal D.lgs. n. 152 del 2006, il Testo Unico dell'ambiente. Questo regolamento è un po' la giusta definizione di quello che si fa al centro comunale di raccolta, di come i cittadini possono accedervi e come poter conferire. Grazie Presidente.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, interventi. Consigliere Martello prego.

Consigliere Martello: In sede di commissione oggi erano uscite delle variazioni a questo regolamento. Volevo sapere se erano state recepite, se gli altri colleghi consiglieri ne hanno contezza. Dopodiché fare un intervento successivamente a questa risposta. Grazie.

Sindaco Grando: Volevo precisare che nella tabella a pagina 4 è saltata una riga. Al codice 200133, batterie e accumulatori (batterie al piombo) c'è scritto due batterie auto o equivalente in, è saltata la parola batterie. La frase completa è due batterie auto o batterie. Questo l'ha spiegato l'Ing. Pravato oggi.

Presidente Caredda: Quindi è già stato fatto presente.

Consigliere Martello: Non era questo quello che era uscito sul verbale, assolutamente Sindaco. Lei poi se n'è andato. Penso che possa intervenire bene il consigliere Augello.

Sindaco Grando: Consigliere, scusi. Lei deve imparare a chiedere la parola, sto parlando io. Non è che lei da casa può entrare quando vuole, mi fa finire e poi rispondo. Intanto, sono partito dal presupposto che nella mia esposizione avevo dimenticato di far presente una sua segnalazione riguardante questa formattazione della cella che aveva fatto saltare una parola. Detto questo, adesso lasciamo la parola al presidente della commissione, ma non è che ha presentato un emendamento scritto per emendare la delibera. Quindi, per quanto mi riguarda non ci sono modifiche che vengono proposte. Il regolamento è così strutturato.

Presidente Caredda: Consigliere Augello prego.

Consigliere Augello: Buonasera. Come fatto presente dal consigliere Martello in commissione erano stati presentati una serie di perplessità sia relative a codici che mancavano, successivamente inseriti, tra cui quello delle batterie detto pocanzi, e poi un'altra cosa che è stata verbalizzata era l'esigenza di poter andare all'isola ecologica senza limiti giornalieri. Mentre nel regolamento c'è la prescrizione che dice una sola volta al girono. Questo ovviamente, la possibilità di non porre limiti potrebbe essere un problema. Di fatto l'isola ecologica non è una discarica ma un centro di raccolta, quindi non porre limiti potrebbe significare anche non avere spazi sufficienti per poter conferire.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Augello. Consigliere Martello, prego.

Consigliere Martello: Chiedo scusa se prima sono intervenuto ma, visto che il Sindaco ha detto un'inesattezza, ho ritenuto necessario correggerlo e chiedere l'intervento del consigliere Augello. Mi scuso ma era un'esigenza per dovere di verità. Detto questo, volevo ribadire le motivazioni per cui noi come Movimento Cinque Stelle riteniamo che l'accesso all'isola ecologica è una necessità per tutti i cittadini a prescindere dalle volte in cui si chiede di andare. In questo regolamento noi abbiamo già posto dei limiti ai conferimenti. Per esempio, un cittadino non può conferire più di 4 materassi al mese. Quindi già il fatto stesso che ci sia un limite giornaliero, mensile, è un sistema per bloccare. Ma faccio un altro esempio. Per quanto riguarda il discorso degli ingombranti, noi abbiamo la possibilità di portare 5 ingombranti al mese. Ora, facciamo l'ipotesi classica. Io lavoro tutta la settimana, posso andare solo una volta alla settimana all'isola e riesco a portare solo due ingombranti in macchina. Secondo questo regolamento io riesco ad andare solo una volta. Poi, un solo accesso giornaliero è ridicolo, scusare l'espressione. Per mentalità, per scelta politica, l'accesso all'isola ecologica, fermo restando i limiti che avete voi inserito, deve essere consentito più di una volta al giorno, è un segnale che si dà alla cittadinanza. Chi evita di buttare rifiuti per strada, deve

avere accesso all'isola ecologica, deve trovare le porte aperte, più viene e meglio è, con quei limiti detti perché non si può ingolfare l'isola ecologica. Tutto qui, grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Altri interventi? Consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Per precisazione. Siccome in commissione su quest'argomento avevamo visto la possibilità di passare da uno a due accessi giornalieri, non so se era stata recepita questa cosa oppure no. Chiedo ciò a livello informativo per comprendere il testo della delibera.

Presidente Caredda: Grazie. Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Conclude il Sindaco.

Sindaco Grando: Come dicevo prima, non vi è stata alcuna proposta formale di emendamento al regolamento. Per ora noi, come già accaduto in passato, proponiamo di approvarlo così come redatto dal nostro ufficio. Se poi vogliamo approfondirlo in commissione, se valutiamo la fattibilità delle modifiche proposte siamo ben disponibili a tornarci su. La questione degli accessi, vi faccio notare due cose. Ci sono circa 30.000 utenze a Ladispoli. Se ogni utenza andasse al centro di raccolta due volte al giorno ci sarebbe la coda fino a Milano. Già oggi con centinaia di cittadini che si recano al centro, in alcune giornate particolari, ci sono delle lunghe code. E questo avviene già oggi con un accesso. Figuratevi cosa potrebbe accadere concedendo due, o più volte, non so quante volte aveva in mente il consigliere Martello di far andare l'utente al centro di raccolta. Tra l'altro vorrei far notare al consigliere Martello che se uno porta al centro 4 materassi al mese, lei dovrebbe farsi qualche domanda. Non è più un semplice smaltimento di materassi per la propria abitazione, ma si tratta di qualche attività mascherata. Posto che poi si può tornare sulle quantità che stabiliamo noi come comune, la proposta che faccio è questa. Intanto approviamo il regolamento, poi su quantitativi e frequenze di accesso possiamo tranquillamente tornarci. Visto che siamo più o meno tutti qui i membri della commissione, possiamo già prendere l'impegno di riunirci per discuterne. E poi vorrei ricordare che, proprio per andare incontro ai cittadini, per non fargli fare lunghe code al centro di raccolta, per non farli spostare dal quartiere in cui sono residenti, abbiamo istituito con il nuovo contratto le isole mobili che avrete visto sicuramente stazionare in vari punti della città. Lì tutte le utenze, anche non domestiche possono conferire rifiuti. Noi ce la stiamo mettendo tutta per andare incontro ai cittadini, addirittura andiamo nei quartieri. Più di così è veramente difficile fare, ma ogni cosa può ancora essere migliorata. Grazie.

Presidente Caredda: Bene Sindaco, mettiamo in votazione il punto numero sette: Approvazione del regolamento comunale per l'accesso e per la gestione del centro comunale di raccolta. Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano. Da remoto, Pierini. Chi è contrario? Forte e Martello. Chi si astiene? Da remoto, Ciampa, Ascani, De Lazzaro. Il punto è approvato. Chiudiamo

i lavori avendo esaurito i punti all'ordine del giorno. Vi auguro buonanotte. -----
